

IL CONGRESSO Fiducia ribadita alla squadra

Uilca, Mariani confermato leader «Siamo più forti»

Qualità del lavoro e pressioni commerciali: sfide nel credito

●● Una conferma per continuare sulla strada della salvaguardia dei lavoratori. Il VII Congresso territoriale della **Uilca** di Brescia, che organizza gli addetti del credito, delle esattorie e delle assicurazioni aderenti alla Uil, ha ribadito la fiducia ai vertici per il prossimo quadriennio: Marco Mariani, come segretario generale, affiancato da Renato Carlo Bianchi, Silvia Graziani, Alessandro Segreto e Dario Tognoli. Cambia il tesoriere, con Flaviano Martini che, arrivato alla pensione, lascia il posto a Nicola Nauti. Ai lavori, all'Hotel Master in città, è intervenuto anche il leader della Uil di Brescia, Mario Bailo.

Nella relazione introduttiva, Mariani ha sottolineato i risultati positivi ottenuti nel precedente mandato, confermati anche «dalla crescita degli iscritti alla nostra sigla, aumentati del 77% in quattro anni, superando quota 820 unità, arrivando così ad ottenere la maggioranza in UniCredit e nella Bcc del Garda». In virtù del rafforzamento della **Uilca**, anche il Consiglio territoriale è cresciuto, passando a 21 membri.

Restano le preoccupazioni per un mondo al centro di una trasformazione epocale, tra fusioni e processi di digitalizzazione e innovazione ecologica che stanno cambiando il rapporto con il territorio. «C'è apprensione per il conti-


Uilca-Uil di Brescia: la segreteria

nuo calo dei dipendenti del settore bancario in provincia di Brescia, diminuiti di 888 persone nel solo 2021», ha rimarcato Mariani. Dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre scorso gli occupati nel settore bancario sono calati in 4 anni del 21,73% a livello provinciale, scendendo da 6.723 a 5.262 unità, a fronte di un -14,6% a livello regionale e del 5,8% in ambito nazionale. Lo stesso è accaduto per il numero di sportelli presenti sul territorio, con «trenta Comuni bresciani che oggi non hanno nemmeno una filiale: oggi ne contiamo 54 ogni 100 mila abitanti, ci sono territori in Italia con situazioni peggiori ma anche Brescia non può stare tranquilla», ha evidenziato il segretario generale della **Uilca**.

I fari del sindacato sono puntati anche sulla qualità del lavoro e sulle pratiche di pressione commerciale. «Dal benessere del lavoratore, traggono vantaggio anche i clienti», ha chiosato Marco Mariani.



Bancari, **Uilca** Uil: segreteria confermata Mariani resta alla guida



Segreteria **Uilca**. Da sinistra Segreto, Tognoli, Mariani, Graziani e Carlo Bianchi

Il sindacato

BRESCIA. Si è svolto ieri all'Hotel Master, il 7° Congresso territoriale del sindacato **Uilca (Uil Credito)** esattoriale e assicurazioni di Brescia che ha confermato la Segreteria uscente guidata da Marco Mariani. Nel quadriennio 2018-22 gli iscritti sono cresciuti del 77%, raggiungendo le 820 unità. Affiancato da Renato Carlo Bianchi (membro di UniCredit nonché dell'esecutivo nazionale **Uilca**), Silvia Graziani (Intesa San Paolo), Alessandro Segreto (Btl) e Dario Tognoli (BPer), il segretario generale territoriale Mariani si è quindi detto preoccupato per gli 888 dipendenti

bancari persi in provincia nel 2021 a fronte dei 1461 (-21,7%) dal 2018; un dato superiore al regionale (-14,6%) e nazionale (-5,8%).

Il presidente ha invitato a «proseguire il servizio di prossimità offerto a colleghi e a lavoratori», ha analizzato il processo di digitalizzazione in corso e richiamato la necessità di sviluppare nuove tutele nei loro confronti. «In un momento di transizione storico-economica e il relativo cambio di fare banca, inevitabile l'accento sulla chiusura di 132 sportelli bancari in provincia (con 29 comuni completamente sprovvisti), che «grazie alla stabilità degli stessi mantenuti dalle Bcc non ha comunque comportato situazioni di gravità». // M.Z.

